



Beato Angelico - Discorso della montagna (1438-1440)
Convento San Marco - Firenze

Appena fu possibile i cristiani smisero di raffigurare Gesù con il pesce o l'ancora, per inserirlo nell'abside. Come **pastore** forte e dolce in posizione rialzata, circondato dalle pecore. **Maestro** togato che consegna il rotolo della Legge. **Re** dal manto e dalla corona regale, seduto sul globo mentre benedice.

Volto immenso, a mezzo busto con occhi che guardano dall'eternità e mani che radunano il mondo nell'atto di creare (*Pantocrator*) o di convocare tutti nell'ultimo giorno (*Giudice universale*).

Qui, nella scena dell'Angelico, *Cristo ha una tunica più semplice rispetto ai suoi amici. È dolce, confidenziale, umano. Ma ha la dignità di chi può guardarti negli occhi senza indurti ad abbassare i tuoi. Puoi reggere il suo sguardo perché non ti umilia con parole sapienti, né ti spaventa con minacce, né ti avvolge di sdolcinato paternalismo.*

Sa di avere davanti gente assetata di felicità. Reciprocamente si lasciano leggere negli occhi. *“Vi dico beati. Vi vedo beati. Voi siete beati. Perché io che sono qui con voi, sono contento di esserci. Io ho un Padre contento. E io sono la sua gioia visibile: gioia di creare la vita, gioia di vederla crescere autonoma.*

Ha dato a me tutta la sua felicità. E io questa gioia la dò anche a voi. Beati voi, anche se avete qualche dispiacere e talvolta non vi mancano le lacrime. Beati voi, anche se siete poveri e non avete altre sicurezze che questa felicità.

Beati voi, anche se vi prendono in giro... anche se vi fanno del male... Io vi dico che si può andare fino in fondo ad amare. Lo so che spesso vi sembrerà di averla persa di vista questa beatitudine. Pazienza, si riprende. Vigilate... Tenete duro...”

Il Beato Angelico mette accanto a Cristo gli apostoli che hanno già seguito il maestro nella morte, e si sono resi simili a lui nella povertà del darsi fino in fondo.

Non c'erano (tranne uno) sotto la croce, perché ancora non avevano capito niente delle beatitudini. Sono venute a galla dopo. Dopo che l'hanno visto risorto, dopo che hanno perdonato tanti miserabili, dopo che hanno sentito come erano crudeli le prigioni.

Solo il seguito avrebbero capito che il **Vangelo era questione di occhi nuovi, di mani tenere, di cuore nuovo.**

Legge nuova sì, ma nessuna tavola da scagliare contro qualcuno. Nessuna strategia per conquistare il mondo. Semplicemente: avere il coraggio di credere nella vita come dono e tenerla vicina alla sorgente.